OGGI ALL'«OLIMPICO» (INIZIO ORE 14,30)

Contro il "catenaccio,, spallino la volontà di vittoria della Roma

La Lazio a Genova gioca un'ottima carta contro la rimaneggiata Sampdoria

ROMA			SPAL		
		Ghiggia		Novelli	
Losi	Venturi	Costa		Broccini	Boldi II
Panetti	Stucchi	Nordahl		Prenna	Bertocchi
Cardarelli	Giuliano	Pistrin		Di Giacomo	Lucchi
		Lojodice		Sandeli	

Oggi, per la Roma, un'altra partita che fa tremare. E' di scena la Spal, una squadra che ha battuto il Napoli, è in ripresa ormai da parecchie domeniche, e che ha ormai quasi raggiunto la Roma in classifica. La Spal è una squadra dalle caratteristiche note. Gioca rinserrata in difesa, con i mediani a ridosso dei terzini, con una mezz'ala in posizione molto arretrata. Tenta il goal non con azioni molto manovrate, ma con pochissimi passaggi e con rapide punte veloci. E' un eroe del «catenaccio».

Nella prima parte del torneo la Spal era apparsa assai debole in difesa e poco produttiva all'attacco. Mazza è corso ai ripari ed ha ingaggiato due dei migliori giocatori disponibili sul mercato: Mezzadri per le linee arretrate, che è stato schierato al centro della mediana, e Prenna, proprio un ex giallorosso, che sembra abbia saputo dare ordine e concretezza alla manovra già veloce della prima linea spallina.

In normali condizioni di spirito e padrona dei suoi nervi fino in fondo, la Roma potrebbe vincere la partita con facilità. Ma la Roma di questo anno è non solo squadra che presenta (non ci stancheremo di ripeterlo) serie lacune nella linea dei terzini (compreso il suo stopper, naturalmente) che le impediscono di essere squadra grande o comunque squadra aspirante al primato; ma è anche compagine fragile, sensibile nei centri nervosi ed anche non sufficientemente potente nel gioco d'attacco, che pure fa spesso bella mostra, ma che manca del grande centr'attacco risolutore, essendo Nordahl in decadenza pressochè irreparabile. Tuttavia — ripetiamo — la Roma dispone di uomini capaci di risolvere positivamente non solo confronti come quello di oggi, ma altri ben più impegnativi di questo. Il problema è di saper cercare con un po' di cervello e con un po' di freddezza la strada del gioco adatto contro squadre che, temendo alcuni numeri dell'attacco romanista, fanno quadrato intorno alla porta e pensano prima a difendersi e, se ci riescono, visto che la difesa romanista non è invulnerabile, anche a segnare dei goal.

La Roma giocherà nella stessa formazione che ha perduto a Milano contro l'Inter. Questa formazione ci trova d'accordo, salvo (diciamolo apertamente, pronti a ricrederci) che per l'insistenza sul nome di Nordahl.

Ci pare curioso che si sia pensato a sostituire l'ala destra Ghiggia in più di una occasione, con un giocatore come Barbolini, il quale non ha reso bene all'ala, ma che viceversa ha mostrato buonissimi spunti nel ruolo di centr'attacco in alcune prove non di campionato. Ci pare curioso, insomma, che persistendo le cattive condizioni di forma di Nordahl, si insista sull'anziano campione, giù di corda per gli anni e per il peso, e non si preferisca provare in campionato Barbolini nel ruolo di centr'attacco. Il che, pare a noi potrebbe offrire all'attacco romanista la possibilità di svolgere un tipo di gioco (fatto di spostamenti intelligenti, di manovra rapida) che con Nordahl, immobile al centro, diviene problematico e pressochè impossibile.

* * *

La Lazio scenderà sul campo di Marassi per incontrarvi la Sampdoria, la squadra che ha segnato più goal fino a questo momento. Per questa ragione mister Carver conta di far effettuare un gioco prudente ai suoi uomini per arginare la potenza offensiva dei blucerchiati.

Non basta, quindi, che Czeizler sia costretto a fare a meno di Firmani, Conti e Vicini infortunati, la Lazio farà ugualmente il «catenaccio» o la «difesa manovrata» come si dice per mascherare elegantemente la tattica rinunciataria cioè quella tattica che, tuttavia ha salvato la squadra dalla sconfitta a Napoli.

Mister Czeizler ha convocato i seguenti giocatori: Bardelli, Farina, Agostinelli, Martini, Bernasconi, Mori, Agnoletto, Ocwirk, Tortul, Ronzon, Arrigoni e Meroi. Mister Carver conterà su: Lovati, Molino Eufemi, Fuin Pinardi, Carradori, Muccinelli, Selmosson Vivolo, Sentimenti V e Chirillo come titolari e su Lo Buono e Praest come riserve.

R. V.

Romulea-Sansepolcro 1-1

SANSEPOLCRO: Mercu; Sarl, Pettaccio; Paolini, Tofani, Maghetini; Di Lizza, Laico, Cianfuglia, Butteri, Gori.

ROMULEA: Di Santo; Gasbarra, Checcucci; Baldi, Veronici, D'Amore; Tarabella, Ciotti, D'Angelo, Bernardini, Salmucci.

Arbitro: Sabatella di Potenza.

Marcatori: nel primo tempo Bernardini al 26'; nella ripresa Gori al 4'

La Romulea, dopo le belle imprese in campo esterno, non è riuscita a superare oggi al Roma la compagine del Sansepolcro

Il Sansepolcro è stato sfortunato nella prima parte della gara perchè oltre a sbagliare un rigore all'11, i suoi avanti hanno sprecato tre occasioni d'oro. La Romulea è apparsa molto sfasata specialmente a centro campo e nel quintetto di punta dove è mancato l'uomo capace di stangare a rete con decisione.

Le due reti della giornata sono state segnate nel primo tempo al 26' da Bernardini su mischia e nella ripresa al 4' da Gori su calcio d'angolo

C. S.

Feder-Montevecchio 2-0

MONTEVECCHIO: Bogazzi; Venuti, Bertola I; Idili, Manutto, Casalini; Bagnoli, Smenghi, Rossolini, Peloso, Brumat

FEDERCONSORZI: Cherubini; Scarnicci, Colusso; Spurio, Tucci, Bassi; Barbabella, Balestri, Sebastiani, Genero, Nuoto.

Marcatori: nel primo tempo Balestri al 2'; nella ripresa Nuoto al 9'.

Imperniati su di un'ottima mediana, eccellente nel costruire azioni, tutti i reparti dell'undici rosso-verde hanno «girato» alla perfezione. Infatti i locali hanno tenuto per tutti i novanta minuti le redini della partita e le uniche attenuanti per gli azzurri sardi sono da ricercarsi nell'infortunio di Rossolini che lo ha reso inutilizzabile per buona parte del primo tempo e nell'espulsione di Brumat al 9' del secondo tempo.

Le reti sono state marcate nel seguente modo: al 2' di gioco Barbabella da destra serve Balestri che da pochi metri non ha difficoltà a realizzare. Nel secondo tempo al 9' Spurio lancia sulla destra Barbabella il cui centro è indirizzato di testa in porta da Nuoto.

ENRICO PASQUINI

NELLA RIUNIONE DI IERI SERA A MILANO

Ancora una volta FESTUCCI non ha portato a termine il combattimento

Festucci k.o.t. ad opera di Trochon

Il medico ha arrestato il combattimento alla sesta ripresa

MILANO, 1. — La riunione pugilistica al Palazzo dello Sport che era imperniata sul match tra Franco Festucci ed il francese Trochon ha avuto un esito del tutto inaspettato. Infatti il pugile romano salito sul ring assolutamente fuori condizione è stato ben presto alla mercè del pericoloso francese il quale non si è lasciata sfuggire l'occasione per prendere il sopravvento.

Naturalmente le cose così non potevano andare avanti per molto ed il medico federale, constatato che le condizioni fisiche generali di Festucci diventavano pericolose per il pugile, ha invitato ed ottenuto dall'arbitro a sospendere il combattimento.

La sospensione è stata decisa per le non buone condizioni generali di Festucci alla sesta ripresa. Il pubblico naturalmente non ha lesinato le riprovazioni all'indirizzo del pugile il quale è apparso assolutamente impreparato per sostenere un confronto pugilistico, sia pure di modesta levatura.

Il dettaglio

PESI LEGGERI: Stampi di Firenze (kg. 59,300) batte Viarengo di Asti (kg. 62) ai punti in 6 riprese.

Moussa di Biserta (kg. 57,700) e Omodei di Pavia (kg. 58,800) pari, in otto riprese.

Hamia (Algeria) (kg. 58,800) b. Palmi di Milano (kg. 60,400) ai punti, in dieci riprese.

PESI MEDI: Trochon di Parigi (kg. 72,200) batte Festucci di Roma (kg. 73,500) per arresto del combattimento alla sesta ripresa su parere medico.

PESI WELTER: Ferrer (Algeria) (kg. 64 200) batte Frezghi (Asmara) (kg. 67,200) per K.O. alla settima ripresa.

Con il Premio Riviera si apre la stagione di trotto

La stagione invernale di corse al trotto ha inizio oggi all'ippodromo di Villa Glori ed entrerà subito nel vivo delle prove milionarie nel Premio Riviera che figura al centro della riunione e funge da anteprima all'internazionale «Rimascita» che domenica prossima metterà di fronte i più forti rappresentanti del trotto europeo.

Ben quattordici cavalli sono rimasti iscritti al Premio Riviera che sarà disputato sulla distanza di 1680 metri: favorito d'obbligo l'americano Winter Park che non troverà però la vita facile su una pista di mezzo miglio come quella di Villa Glori a rendere venti metri ad una schiera di ottimi indigeni. Tra questi i più pericolosi per l'americano ci sembrano Oblio, Rossella, Tenebroso, Cinci, Orco e Mistral tra i quali la scelta appare tutt'altro che facile. Prova dunque apertissima a tutto vantaggio dell'interesse spettacolare della corsa e possibilità di sorprese giacchè alcuni dei cavalli al primo nastro potrebbero veder notevolmente aumentare le loro chances dal favorevole numero di steccato toccato loro in sorte, come ad esempio Nembo, Uccellino ed Isiero.

A titolo puramente indicativo citeremo Winter Park dinanzi ad Oblio e Tenebroso.

La riunione avrà inizio alle 14 e comprenderà otto corse tutte ricche di partenti. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Rovo, Antico, Pingulino; 2. corsa: Arianna, Lera, Niger; 3 corsa: Usbergo, Direttissima, Porto Arthur; 4. corsa: Padichi, Donatello, Saturnino; 5. corsa; Winter Park, Oblio, Tenebroso; 6. corsa: Bonita, Betania, Noretta; 7. corsa: Zipolo, Lubra, Festivalina; 8. corsa: Ascoli, Quebec, Badoero.

L'Alessandria allenerà la Nazionale A

ALESSANDRIA, 1. — La squadra dell'Alessandria è stata prescelta a giocare mercoledì prossimo a Firenze nell'allenamento che la Nazionale italiana sosterrà prima dell'incontro con l'Austria. I calciatori della Alessandria partiranno martedì pomeriggio per Firenze.

Record mondiale del motonauta Alfieri

MILANO, 1. — Il motonauta milanese Giampaolo Alfieri ha stabilito sulla base misurata dell'idroscalo il primato mondiale di velocità riservato a scafi della classe fino a 6880 cc. per entrobordo da turismo.

Alfieri ha ottenuto la media di Km. 99,732, raggiungendo una velocità massima di chilometri 100,558; il primato precedente apparteneva allo stesso Alfieri che lo aveva stabilito a Sarnico con Km. 92,820.

IL VECCHIO ARCHIE FULMINATO ALLA QUINTA RIPRESA

Patterson batte Moore per k. o. ed è iridato dei pesi massimi

Il vincitore ha ventun anni ed è il più giovane campione di tutti i tempi

CHICAGO, 1. — Il 21enne Floid Patterson ha vinto il titolo mondiale dei pesi massimi battendo il 40enne Archie Moore per k.o. alla quinta ripresa in un incontro svoltosi ieri sera allo stadio di Chicago di fronte a oltre 17 mila persone che hanno lungamente applaudito Patterson, il più giovane campione del mondo di tutti i tempi; appena terminate le ovazioni e mentre si trovava ancora sul ring il neo campione ha appreso che durante il combattimento la moglie aveva dato alla luce una bimba di tre chili. Al lieto annunzio non ha nascosto la sua gioia; si trattava infatti della attesa primogenita.

Ma veniamo ora alla cronaca dell'incontro che fissato sulla distanza di 15 riprese era arbitrato da Frank Sikora, coadiuvato dai giudici Him Mac Manus e John Braj.

I ROUND - Dopo un inizio cauto i due pugili si «assaggiano» e vicenda Pol Patterson colpisce duro con un sinistro al capo di Moore.

II ROUND - Anche la seconda ripresa inizia con i due pugili in guardia stretta. Moore riesce a prendere di contracolpo l'avversario al viso ma Patterson risponde con una serie di destri e sinistri. Poi ancora Patterson costringe Moore alle corde inseguendolo verso il centro del ring.

III ROUND - Moore tenta di colpire con un sinistro ma manca il bersaglio mentre Patterson risponde con un uncino sinistro e un diretto destro. Moore si mantiene sulla difensiva, ma un potente destro di Patterson lo colpisce al capo. E' ancora Patterson che colpisce col sinistro al capo e quindi costringe nuovamente il vecchio campione alle corde con attacchi serrati di uno-due. Nello scambio di colpi una ferita è aperta sulla fronte di Moore.

IV ROUND - Al suono del gong Moore si lancia verso il centro del quadrato. Moore deve appellarsi a tutta la sua esperienza per contenere i violenti attacchi del più giovane avversario. Al termine della ripresa Patterson colpisce la mascella dell'avversario con due uncini sinistri.

V ROUND - Non appena i due pugili si trovano a distanza giusta Patterson colpisce Moore alla mascella con un diretto destro. Dopo uno scambio di colpi Patterson scivola e tocca il tappeto ma l'arbitro, giustamente non inizia il conteggio. Subito dopo un uncino sinistro invia Moore al tappeto. L'arbitro conta fino a nove ma Archie è di nuovo in piedi. Patterson si lancia contro l'avversario ed ancora lo colpisce con un uncino sinistro, inviandolo per la seconda volta a terra. Questa volta il vecchio campione non riesce a sollevarsi prima del 10° Quando è di nuovo in piedi l'arbitro alza il braccio di Patterson e lo proclama vincitore per k. o.

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE PER NAZIONI

CLASSIFICA SULLE MEDAGLIE (Sono comprese quelle di Melbourne e di Stoccolma):

	oro	argento	bron
Stati Uniti	28	18	9
URSS	18	20	20
Australia	6	5	12
Svezia	6	1	1
Germania	5	12	5
ITALIA	5	5	7
Gran Bretagna	5	5	6
Romania	4	2	1
Turchia	2	1	1
Francia	2	2	6
Ungheria	2	5	5
Giappone	2	2	0
Iran	2	2	1
Polonia	1	2	3
Finlandia	1	1	10
Canadà	1	1	1
Norvegia	1	0	2
Cecoslovacchia	1	0	1
Irlanda	1	1	3
Bulgaria	1	1	0
Nuova Zelanda	1	0	0
Danimarca	0	1	1
Jugoslavia	0	1	0
Belgio	0	1	0
Argentina	0	1	1
Islanda	0	1	0
Cile	0	2	2
Corea	0	1	1
Austria	0	0	2
Svizzera	0	0	1
Grecia	0	0	1
Sudafrica	0	0	2
Uruguay	0	0	1
Messico	0	0	1
Belgio	0	1	0

CLASSIFICA A PUNTI

(sulle medaglie di Melbourne e Stoccolma)

USA punti 203; URSS p. 169; Germania p. 66; Australia p. 57; Italia p. 47; Gran Bretagna p. 44; Ungheria p. 36, Svezia p. 34; Romania p. 30; Francia p. 21; Finlandia p. 18; Iran p. 17; Giappone p. 16; Polonia e Turchia p. 14; Irlanda p. 11; Canadà p. 9; Cile e Bulgaria p. 8; Norvegia p. 7; Cecoslovacchia p. 6; Nuova Zelanda e Brasile p. 5; Argentina, Danimarca e Corea p. 4; Islanda, Belgio e Jugoslavia p. 3; Sud Africa e Austria p. 2; Grecia, Messico, Uruguay e Svizzera p. 1.

CLASSIFICA A PUNTI

(sui primi sei classificati nelle finali a Melbourne)

USA punti 349; URSS p. 336; Australia p. 122; Germania p. 109; Ungheria p. 91; Gran Bretagna p. 89; Italia p. 84; Francia p. 62; Finlandia p. 59; Polonia p. 53; Romania p. 52; Svezia p. 51; Iran p. 37; Giappone p. 33; Cecoslovacchia p. 28 Irlanda p. 23; Turchia p. 21; Canadà e Corea p. 19; Cile p. 18 Bulgaria p. 15; Norvegia p. 14; Jugoslavia p. 11; Argentina e Sud Africa p. 10; Nuova Zelanda, Brasile e Austria p. 8; Trinidad p. 7; Danimarca e Belgio p. 6; Islanda e Messico p. 5; Grecia e Uruguay p. 4; Nigeria p. 2; Malesia p. 1.

Atletica

1500 m. piani

FINALE: 1) Delaney (Eire) 3'41"2 (nuovo primato olimpico; precedente 3'45"2 di Barthel, Lussemburgo, e Mac Millan, USA, nel 1952); 2) Richtzewhe (Germania) 3'42"; 3) Landy (Australia) 3'42"; 4) Tabori (Ungheria) 3'42"6; 5) Hewson (G.B.) 3'42"6; 6) Jungwirth (Cecoslovacchia) 3'42"6.

4 x 100 maschile

FINALE: 1) Stati Uniti (Murchison, King, Baker, Morrow) 39,5 (nuovo primato mondiale e nuovo primato olimpico; precedente mondiale e olimpico: Stati Uniti con Owens, Metcalfe, Draper e Wykoff, 39"8 nel 1936); 2) URSS 39"8; 3) Germania 40"3; 4) ITALIA (Galbiati, Ghiselli, Gnocchi, Lombardo) 40"4; 5) Polonia 40"6; 6) Gran Bretagna 40"6

Maratona

1) Mimoun (Fr.) 2.25"; 2) Mihalic (Jug.) 2.26'32"; 3) Karvonen (Fin.) 2.27'45"; 5) Kawashima (Giapp.) 2.29'15"; 6) Zatopek (Cec.) 229'34".

4 x 100 femminile

FINALE: 1) Australia 44"5 (nuovo primato mondiale e olimpico; precedente 45"1 della Germania con Fisch, Stubnick, Kohler, Mayer nel 1956; precedente olimpico 45'9 degli Stati Uniti con Faggs, Jones, Moreau, Hardy e della Germania con Knab, Sander, Klein, Petersen nel 1952); 2) Gran Bretagna 44"7 (nuovo primato europeo; precedente 45"1 della Germania nella formazione che deteneva anche il primato mondiale); 3) Stati Uniti 44"9; 4) URSS 45"6; 5) ITALIA (Musso, Bertoni, Greppi, Leone) 45"7; 6) Germania 47"2.

Salto in alto femminile

FINALE: 1) Mac Daniel (USA) 1,76 (nuovo primato olimpico; precedente 1,68 dell'americana Coachman e dell'inglese Tyler nel 1948. La misura uguaglia anche il primato mondiale detenuto dalla stessa Mac Daniel che ha già saltato 1,76 quest'anno); 2) a pari merito Pissareva (URSS) e Hopkins (G. Bretagna) 1,67; 4) Larking (Sverla) 1,67; 5) Balasz (Romania) 1,67; 6) Mason (Australia) 1,67; 7) Donaghy (N. Zelanda) 1,67; 8) Geyser (Sud Africa) 1,61; 9) Vorobiova (URSS) 1,64.

4 x 100 maschile

FINALE: 1) Stati Uniti 3'04"8; 2) Australia 3'06"2; 3) Gran Bretagna 3'07"2; 4) Germania 3'08"2; 5) Canadà 3'10"2.

Squalificata la Giamaica.

Pallacanestro

FINALE: USA-URSS 89-55; Uruguay-Francia 71-62; Bulgaria-Brasile 61-52; Filippine-Cile 75-68; Canadà-Giappone 15-60.

CLASSIFICA FINALE: 1) Stati Uniti, 2) URSS, 3) Uruguay, 4) Francia, 5) Bulgaria, 6) Brasile, 7) Filippine, 8) Cile, 9) Canada, 10) Giappone.

Nuoto

200 m. farfalla maschili

1) Yorzyk (USA) 2'19"3; 2) Ishimoto (Giapp.) 2'23"8; 3) Tumpek (Ungh.) 2'23"9; 4) Nelson (USA) 2'26"6; 5) Marshall (Australia) 2'27"

100 m. s.l. femminili

1) Fraser (Australia) 1'02" (nuovo primato mondiale e olimpionico); 2) Crapp (Australia) 1'02"3; 3) Leech (Australia) 1'05"2; 4) Rosazza (USA) 1'05"2, 5) Grant (Can.) 1'05"4

Tuffi m. 3

CLASSIFICA FINALE: 1) Clotworthy (USA) punti 159,26; 2) Haper (USA) 156,23; 3) Capilla (Mess.) 150,69; 4) Whitten (USA) 148,55; 5) Oudalov (URSS) 146,61.

Tiro

Al piattello

FINALE: 1) ROSSINI (Italia) 195-200; 2) Smelczynski (Pol.) 190-200; 3) CICERI (IL) 188-200; 4) Mogullevskii (URSS) 188-200; 5) Nikandrov (URSS) 188-200.

Ciceri ed i due sovietici sono giunti a parità di bersagli utili alla fine della serie di 200 piattelli. E' stato poi disputato uno spareggio nel quale Ciceri si è aggiudicato la medaglia di bronzo.

Arma libera

1) Vassili Borissov (URSS) in piedi 359 - in ginocchio 383 - a terra 396 - totale 1138; 2) Erdman (URSS) 360 - 385 - 392 - 1137; 3) Ylonen (Finl.) 359 - 382 - 387 - 1128; 4) Taitto (Finlandia) 349 - 379 - 392 - 1120; 5) Antonescu (Rom.) 341 - 374 - 384 - 1101; 6) Sundberg (Sve.) 343 - 367 - 384 - 1094

Nuoto

4 x 200 maschile

Qualificate per la finale: Giappone 8'37"9; U. S. A. 8'38"3; Gran Bretagna 8'39"; URSS 8'39"5; Australia 8'40"2; Germania 8'42"5; Sud Africa 8'43"6; ITALIA 8'43"1.

Canoa

Kayak biposto (m. 1000)

FINALE: 1) Germania (Scheuer e Miltenberger) 3'49"6; 2) URSS 3'52"4; 3) Austria 3'53"8; 4) Romania 3'56"1; 5) Francia 3'58"3; 6) Belgio 3'58"7; 7) Australia 3'59"1; 8) Cecoslovacchia 4'02"4; 9) Gran Bretagna 4'05"9

Canadese biposto (m. 1000)

FINALE: 1) Romania 4'47"4; 2) URSS 4'48"6; 3) Ungheria 4'54"3; 4) Francia 4'54"7; 5) Australia 5'04"9.

La Danimarca è stata squalificata.

Canadese monoposto (m. 1000)

FINALE: 1) Bottman (Rom.) 5'05"3; 2) Hernek (Ungheria) 5'06"2; 3) Boukharine (URSS) 5'12"7; 4) Hradil (Cecoslov.) 5'15"9; 5) Kirschner (Germ.) 5'17"6; 6) Wettersten (Svezia) 5'28"

Kayak monoposto (m. 1000)

FINALE: 1) Fredriksson (Svezia) 4'12"8; 2) Pissarev (URSS) in 4'15"3; 3) Riss (Ungheria) 4'16"2; 4) Kaplaniak (Pol.) in 4'19"8; 5) Gantois (Fr.) in 4'22"1; 6) Cepelinsky (Cec.) 4'23"2; 7) Christiansen (Dan.) 4'25"1; 8) Steinhauer (Germ.) 4'25"5; 9) Stuart (Australia) 4'30"7

Kayak mor. femm. (m. 500)

FINALE: 1) Dementieva (Urss) 2'18"9; 2) Zenz (Germ.) 2'19"6; 3) Soby (Dan.) 2'22"3; 4) Berkes (Ungheria) 2'23"5; 5) Cochrane (Australia) 2'25"8; 6) Walkowiak (Polonia) 2'24"1; 7) Moody (G. B.) 2'25"3; 8) Marion (Francia) 2'27"9

Terminato l'allenamento dei rugbisti romeni

In vista dell'incontro internazionale di Rugby tra le rappresentative d'Italia e di Romania in programma per il prossimo 8 dicembre a Catania, i giocatori romeni iniziati da tempo gli allenamenti: il hanno conclusi ieri. La squadra ospite partirà per l'Italia il 5 dicembre. Dopo l'incontro di Catania i romeni giocheranno in Francia e precisamente a Tolosa, Perpignano e Lione.

Pugilato e lotta

Lotta libera

Classifica finale

MOSCA: 1) Tsalkalamandze (URSS); 2) Khojastehpour (Iran); 3) Abbaz (Turc.).

LEGGERI: 1) Habibi (Iran); 2) Toth (Ungh.); 3) Bestaev (URSS).

MEDI: 1) Nikolov (Bulg.); 2) Allen Hodge (USA); 3) Skirtladze (URSS).

MASSIMI: 1) Kaplan (Tur.); 2) Alichev (Bulg.); 3) Kanasmiemi (Finl).

PRIMA: 1) Sasahara (Giappone); 2) Mewis (Bel.); 3) Pentila (Finl.).

GALLO: 1) Lee (Corea); 2) Yaghoubi (Iran); 3) Chakov (URSS).

MEDIO MASSIMI: 1) Takhti (Iran); 2) Koulaev (URSS); 3) Blair (USA).

WELTER: 1) Reda (Giapp.); 2) Zenglin (Turchia); 3) Balavadze (URSS)

Pugilato

Classifica finale

MEDIO MASSIMI: 1) James Boyd (USA); 2) Negrea (Rom.) 3) Lucas (Cile) e Mauroauskas (URSS).

PESI MASSIMI: 1) Rademacher (USA); 2) Moukhine (URSS)- 3) Bekker (Sud Africa) e BOBBANO (Italia)

WELTER PESANTI: 1) Papp (Ungh.); 2) Torres (USA); 3) Mc Cormarck (G. B.) e Pietrzykowski (Pol.)

PESI MEDI: 1) Chatkov (URSS); 2) Tapia (Cile); 3) Chapron (Fr.) e Zalazar (Arg.).

PESI PIUMA: 1) Safronov (URSS); 2) Nicholls (G. B.); 3) Niedzwiedzki (Pol.) e Hamalainen (Finlandia).

PESI LEGGERI: 1) Mc Taggart (Gran Bretagna); 2) Kurschat (Germ.); 3) Byrne (Irl.) e Laguetko (URSS).

WELTER LEGGERI: 1) Enguibarian (URSS); 2) Franco Nenci (Italia); 3) Loubscher (Sud Africa) e Dumitrescu (Romania).

WELTER: 1) Linca (Rom.); 2) Tiedt (Irl.); 3) Hogarth (Australia); Gargano (G. B).

MOSCA: 1) Spinks (G. B.) 2) Dobrescu (Rom.); 3) Caldwell (Irl.) e Libeer (Francia)

GALLO: Behrendt (Germ.); 2) Song (Corea); 3) Gilroy (Irlanda) e Varrientos (Cile).

La Confezione
Via Candia, 14 - Tel. 355.790 - Roma
PALETOT
PER SIGNORA, UOMO, RAGAZZI
la Confezione
GRANDE ASSORTIMENTO
AI MIGLIORI PREZZI
Si accettano buoni CIPS, IPA, EPOVAR

CON LO STUDIO FORGIATE IL VOSTRO AVVENIRE
Conseguite legali diplomi, seguite corsi di addestramento per operai e tecnici, di perfezionamento, di preparazione agli esami di concorso o di avanzamento di impiego, migliorate la vostra cultura, studiando a casa.

Non solo gli intellettuali ma i lavoratori tutti possono affrontare il facile metodo di studio di «ACCADEMIA», ben nota Scuola per Corrispondenza, che con le sue 18 attività riunite, con i suoi 10 Istituti specializzati ed i suoi 1000 corsi per corrispondenza offre concrete possibilità a tutti coloro che a lei fiduciosi si rivolgono, di migliorare le proprie condizioni di vita, di raggiungere ottimi posti nei luoghi di lavoro e, di conseguenza, salari e stipendi più elevati.
Borse di studio per i meno abbienti fino a 10 milioni
Richiedere Bollettino gratuito specificando desideri, età e studi ad
ACCADEMIA
Viale Regina Margherita, 101-N - Roma
Tutti gli scolastici, lingue, tecnici, professionali, cinematografici, giornalisti, investigatori, disegnatori, meccanici, ebanisti, falegnami, elettricisti, elettricisti d'auto, radio tecnici, tecnici della T.V., edili, fotografi, infermieri, massaggiatori, pittori, cartellonisti, vetristi, tecnici della pubblicità, sarti, calzolai, ecc.
Cercansi rappresentanti retribuiti in ogni Comune
Richiedere le norme inviando ad «ACCADEMIA» L. 50 in francobolli

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il Pretore di Empoli dott. Paolo Giallongo ha pronunziato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro

1) Scardigli Giuseppe di Pietro di anni 56 da Vinci fraz. Spicchio.

2) Corradini Tebaldo fu Ugo di anni 38 da Empoli via Dainelli n. 7.

3) Borracchini Emilio di Paolo di anni 48 da Empoli via Lavagnini n. 9.

4) D'Ambrosio Umberto fu Antonio di anni 25 da Empoli fraz. Brusciana.

5) Guidi Bruno di Gaudenzio di anni 52 da Empoli via Lavagnini n. 9.

6) Bagnoli Romeo fu Luigi di anni 57 da Empoli piazza Gamucci n. 2.

7) Pelagotti Rino di Angiolo di anni 39 da Empoli via Avane n. 1.

IMPUTATI

il primo della contravvenzione di cui all'art. 718, 719 n. 1, 2, in relazione all'art. 721 secondo capov. CP. per avere tenuto una casa per gioco d'azzardo.

Gli altri della contrav. di cui agli art. 720 N.I.C.P. perchè partecipavano ad un gioco d'azzardo.

In Empoli la sera del 23-12-1954. Con l'aggravante di cui all'art. 99 N.I.C.P. per il Guidi Bruno.

Omissis

Il Pretore, letti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara tutti gli imputati responsabili dei reati ciascuno ascrittogli in rubrica e condanna Scardigli Giuseppe a mesi sette di arresto e lire 10.000 di ammenda; Corradini Tebaldo, Borracchini Paolino, Bagnoli Romeo a lire 40.000 di ammenda ciascuno; D'Ambrosio Umberto, Pelagotti Rino a lire 30.000 di ammenda ciascuno. Guidi Bruno con il computo della recidiva ai sensi dell'art. 99 capv. N.I.C.P. a lire 50.000 di ammenda. Ordina la confisca del danaro sequestrato e delle carte e la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Nazione» di Firenze e «l'Unità» edizione romana. Condanna tutti in solido al pagamento delle spese processuali.

Così deciso in Empoli il giorno 18-3-1955.

Il Pretore
f.to: dott. Paolo Giallongo
Il Cancelliere
f.to: E. Angelotti

Il Tribunale di Firenze con sentenza 7-7-1955 rigettava l'appello proposto dagli imputati Scardigli, Bagnoli e Guidi.

La Corte di Cassazione con sentenza 25-10-1956 rigettava il ricorso proposto da Scardigli, condannandolo alla pena di lire 10.000 di ammenda da devolversi alla Cassa Ammende e Pretiti in Roma.

Per estratto conforme per uso pubblicazione.

Empoli 29-11-1956.

Il Cancelliere
E. Angelotti

Per CHIUSURA
S.p.A. ETA IN LIQUIDAZIONE
Tessuti - Confezioni
VIA DEI SERPENTI 9-10-12
VENDITA AD ESAURIMENTO
AUTORIZZATA DALLA C. C. I. A. DI ROMA

CONSAR
APPIA NUOVA, 42
VIA OSTIENSE, 27
NOMENTANA, 491
CONFEZIONI PRONTE
SARTORIA - DRAPPERIA
IMPERMEABILI
AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA
Si accettano Buoni CISP, EPOVAR, GM, Castelfidet e Comune

UNA MEDAGLIA PER MIMOUN

(Continuazione dalla 8. pag.)

di 40"4 mentre quello dei tedeschi di 40"3.

Nella staffetta femminile 4x100 ancora un successo delle velocistе australiane che hanno trionfato con Strikland, Crocker, Mellor e Cuthbert nel tempo di 44"5 che costituisce il nuovo record mondiale della specialità e naturalmente quello olimpionico. Al secondo posto si è classificata la Gran Bretagna in 44"7 che ha demolito anche essa il record europeo che era di 45"1 (Germania) e terza l'USA che ha preceduto l'URSS, l'Italia e la Germania. Il quartetto azzurro che ha corso nella formazione Musso Bertoni Greppi Leone ha segnato il tempo di 45"7 eguagliando il record italiano.

Nel salto in alto femminile altro record del mondo ad opera della statunitense Mildred MacDaniel che ha saltato m. 1,76 al secondo tentativo (rec. prec. Iolanda Balas con m. 1,75). L'inglese Hopkins e la sovietica Pissareva conquistavano due medaglie d'argento essendo state classificate a pari merito al secondo posto.

Mildred Louise MacDaniel ha 23 anni, è alta m. 1,75, pesa 54 kg. Non è sposata ed è nata il 4 novembre 1933 ad Atlanta (Georgia), dove attualmente studia.

Infine nella maratona il successo è andato al «vecchio» Alain Mimoun che è riuscito, come già l'inglese Frasher, ha ridare alla Francia una medaglia d'oro nell'atletica dopo ben 28 anni cioè da quando ad Amsterdam il famoso El Quafi riportò la vittoria ugualmente nella maratona.

Alain Mimoun che è divenuto padre per la prima volta poche ore prima della partenza della corsa è apparso visibilmente commosso quando il grande amico Emil Zatopek gli è corso incontro e lo ha abbracciato. E' stato come un simbolo l'abbraccio fra i due vecchi, indomabili campioni, che hanno voluto dimostrare come la bontà di un sistema, la regolarità di vita possono portare ai più grandi risultati. Zatopek si è classificato sesto, ma le note vicissitudini e le operazioni successive che hanno ostacolato il suo allenamento non gli hanno permesso di fare di più.

La fatica è stata immensa a causa della temperatura elevata. Sono stati presenti lungo il percorso circa 250 mila spettatori che hanno acclamato al loro passaggio i concorrenti alla più spettacolare e leggendaria gara dei Giochi. Mimoun è passato al comando della gara al 25. km rimanendoci fino alla fine e precedendo lo jugoslavo Mihalic ed il finlandese Karvonen. Il tempo di Mimoun è stato di 2 ore e 25' mentre quello di Mihalic di 2.26'32". Quando Mimoun è entrato in pista i 100 mila spettatori sono scattati in piedi ed hanno accompagnato la corsa del francese fino al traguardo con applausi e grida frenetiche.

Alain Mimoun era arrivato sempre secondo dietro Zatopek: a Londra nei 10 mila, ad Helsinki sia nei 5000 che nei 10 mila metri. Oggi Mimoun ha raggiunto la sua massima aspirazione, la conquista della medaglia d'oro Mimoun ha 35 anni è alto m 1,70 e pesa 59 kg. è istruttore di educazione fisica ed è cavaliere della Legion d'onore. Ma la vittoria più bella, il vecchio Mimoun l'ha donata alla piccola Pascale-Alina, nata da poche ore e che ancora non sa quanto sia stato grande suo padre, nella più bella corsa dei Giochi di Melbourne.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Sama Gennaro Miano via Chiaia 238 Napoli.

ANGELI AI BAULLARI 139 BORSETTE RETTILE PELLE RAFFIA VIMINI - VALIGIE BAULI - ARTICOLI REGALO NOSTRA FABBRICAZIONE

CURVATUBI qualsiasi grandezza - SALDATRICI arco, pinza, punti, rulli - TORNI paralleli, prismatici, tevolver - M